

Allegato 1 al disciplinare

FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
Condizioni particolari di fornitura della RDO n. 1377499

CIG: ZE01BB6379

IMPORTO PRESUNTO: Euro 5.020,00 IVA al 22% esclusa

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative"**.

Il Responsabile della Struttura Semplice
Sistema di gestione integrato
Qualità e sicurezza
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Il Responsabile del procedimento di gara
Rossana Maria Caterina Giannone
(FIRMATO IN ORIGINALE)

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

E' oggetto della presente procedura negoziata con RDO sul Mercato Elettronico di Consip S.p.A., la fornitura a corpo di dispositivi di protezione individuale. Il periodo di validità residuo dell'articolo fornito deve essere almeno pari ai 4/5 del periodo di validità complessivo.

Le caratteristiche ed i quantitativi degli articoli oggetto della fornitura sono i seguenti:

DESCRIZIONE	QUANTITATIVI
Guanti alta sensibilità – antitaglio protezione da rischi meccanici, conforme alle norme EN 420:2003 e EN 388:2003	30 taglia 8 30 taglia 9 30 taglia 10
Mascherina monouso (NR) tipo FFP3 con valvola per protezione da polveri, fumi e nebbie. Livello massimo di utilizzo: fino a 50 volte il TLV per polveri. Conforme alla norma EN 149:2001 + A1:2009	100 confezioni da 10
Borsoni per DPI costituiti da due scomparti separati , la parte inferiore per il contenimento di calzature con fondo e pareti rigide e chiusura a doppio cursore metallico. Maniglie con manicotti rinforzati e bretella lunga per trasporto a tracolla. Colore blu Dimensioni minime [cm]: 33x51x48.	30
Calzature di sicurezza alta con puntale e suola antifuoco EN ISO 20345:2011 S3 WR HRO SRC	10 n. 42
Poggiapiedi ergonomico con inclinazione e altezza regolabili e piedini antiscivolo	20
Cono segnaletico rosso bianco rifrangente 2 fasce bianche rifrangenti H 50 cm	150
Nastro Segnaletico Per Lavori Stradali in PVC Colore Bianco-Rosso 200 metri, H 7 cm	80 rotoli
Tuta monouso antistatico, flame retardant EN533 con cappuccio. Categoria 3. Tipo 5 - Tenuta di particelle Tipo 6	30 M 40 L 30 XL
Guanto spalmato in PVC leggero , interno in cotone, manichetta lunga in vinile, zigrinatura esterna antiscivolo, lunghezza manichetta minimo 620 cm	30 M 30 L 10 XL 10 XXL

ART. 2 - REQUISITI NORMATIVI GENERALI AI SENSI DEGLI ART. 74 - 79 DELL'ALLEGATO VIII DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.

Tutti i prodotti proposti devono essere conformi alle norme di cui al D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni e al decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 .

Per i DPI appartenenti alla I categoria è necessario che siano accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore, abbiano la marcatura CE seguita dalle ultime due cifre

2 di 9

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it – acquisti@pec.arpa.piemonte.it

dell'anno di fabbricazione e che sia presente la documentazione tecnica di costruzione del fabbricante, contenente le istruzioni di deposito, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e disinfezione (Nota informativa). La Nota informativa deve essere redatta in lingua italiana, conforme alla norma UNI10913 e comprendere le informazioni previste dal D. Lg.vo 475/92 allegato II punto 1.4.

Per i DPI appartenenti alla II categoria deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di I categoria, l'attestato di certificazione di un organismo di controllo autorizzato, che viene evidenziato dalla presenza del contrassegno numerico dell'organismo di controllo e certificazione a fianco della marcatura CE.

Per i DPI di III categoria deve essere presente, oltre a quanto previsto per la I e la II, la certificazione del sistema di qualità del costruttore e, all'interno di questa, il controllo del prodotto finito.

Ogni singolo DPI dovrà avere impresse le marcature richieste nei punti precedenti, come da normativa.

Il marchio «CE» deve essere apposto sul DPI e sul relativo imballaggio in modo visibile, leggibile e indelebile per tutto il prevedibile periodo di durata del DPI.

ART. 3 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo presunto della fornitura è pari ad **€ 5.020,00** (IVA esclusa).

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze conseguenti alla fornitura e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

La Ditta aggiudicataria resterà vincolata al pieno rispetto delle norme e prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di fornitura per tutta la durata della fornitura.

ART. 4 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

Sono compresi nel prezzo d'acquisto:

- la consegna della merce, presso la sede Arpa Piemonte di Torino di Via Pio VII, 9, in un'unica soluzione, comprensiva delle spese di trasporto, imballo ed ogni altro onere riflesso;
- la garanzia sull'intera fornitura per la durata riportata al successivo art. 8;
- tutte le spese, nessuna esclusa (trasporto, imballo, scarico, diritti di chiamata, viaggi, trasferte, etc..) inerenti la consegna.

ART. 5 – CONSEGNA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna della fornitura in un'unica soluzione, entro e non oltre i **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA), presso la sede Arpa Piemonte di Torino di Via Pio VII, 9. La merce dovrà essere depositata nell'apposito magazzino, sito al piano seminterrato dell'edificio, accessibile solo con veicoli di altezza massima di 200 cm. La consegna dovrà essere effettuata previo accordo telefonico con la persona che verrà indicata all'aggiudicatario contestualmente alla stipulazione del contratto.

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto. I documenti di trasporto che accompagnano la fornitura all'atto della consegna dovranno contenere: gli estremi della RDO; l'esatta indicazione delle quantità; la tipologia del bene.



Resta inteso che ogni confezione dovrà riportare in lingua italiana, qualora previsti per la tipologia di prodotto da fornire: la denominazione dei prodotti, la quantità contenuta in unità, la ditta fornitrice, la data di preparazione e /o la data di scadenza in modo che sia chiaro il periodo di validità del dispositivo.

L'accettazione da parte dell'Agenzia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, come da scheda tecnica presentata, che sarà conservata dall'Azienda ai fini di eventuali verifiche di rispondenza, ai sensi dell'art. 1522 del C.C.

ART. 6 – ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITA'

La regolare esecuzione della fornitura è verificata a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia.

La verifica consisterà nel controllo a campione della corrispondenza degli articoli consegnati alle caratteristiche tecniche richieste e sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta.

L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, dunque, il fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo presso le unità Operative.

La verifica avrà luogo entro 10 (dieci) giorni dalla data di ultimazione della consegna della fornitura.

Gli articoli non conformi dovranno essere sostituiti, a totale carico della Ditta fornitrice, con altri idonei entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione.

La mancata sostituzione entro il predetto termine comporterà l'applicazione delle penali nella misura stabilita nel successivo articolo 11.

ART. 7 – REFERENTE DEL FORNITORE

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, un recapito ed il/i nominativo/i di un responsabile da essa incaricato, con reperibilità nelle ore d'ufficio, al quale fare riferimento in caso di necessità.

ART. 8– GARANZIA

La garanzia minima, ove prevista per la tipologia di prodotto, che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di positiva verifica di conformità.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione di prodotti scaduti e/o deteriorati.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, i Committenti potranno far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, all'operatore economico aggiudicatario potrà essere richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art 113 del Decreto legislativo 163/2006 e s.m.i..

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici accreditati ai sensi dell'art. 75, comma 7 del Decreto Legislativo. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenterà nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La costituzione della garanzia dovrà avvenire, entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e sarà restituita soltanto al termine del contratto, comprensivo del periodo di garanzia offerto, ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà emettere per ogni ordine e relativa consegna, apposita fattura che dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. : _____;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero e la data del D.D.T ;
- l'indicazione dei prodotti consegnati, le rispettive quantità, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
- la Struttura liquidante: SC19.01.

Indipendentemente dalla Struttura ordinante e dalla sede di consegna, le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, via Pio VII n.9, TORINO, Partita Iva 07176380017 e inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato **in 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse**, mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva che avverrà con l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte di ciascun DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it – acquisti@pec.arpa.piemonte.it

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

ART. 11 – INADEMPIMENTO/ PENALI

Concetto di inadempimento

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di consegna di cui al rispettivo articolo.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini di consegna definiti o l'inadempimento con modalità diverse da quelle descritte dal presente documento denominato "Condizioni particolari di fornitura", dal contratto e dall'offerta.

Contestazione dell'adempimento

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'aggiudicatario, debitamente accertato dai competenti uffici ARPA, dovrà essere formalmente contestato dall'Agenzia alla Ditta.

La Ditta aggiudicataria potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

In caso di ritardo nei tempi previsti per la consegna o il ritiro di articoli non conformi, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere all'Arpa Piemonte una penale pari al 0,1% dell'ammontare netto totale della fornitura per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo si protragga oltre il 20° giorno naturale e consecutivo decorrente dal ricevimento dell'ordinativo, l'Arpa Piemonte avrà facoltà di risolvere il contratto.

Non si terrà conto di ritardi dovuti a cause di forza maggiore che dovrà essere adeguatamente documentata

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggior danno eventualmente dovuti dall'aggiudicatario saranno trattenute dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della Ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 12- CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'articolo 116 del D.Lgs. 163/2006.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 118 del D.Lgs.163/2006.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art.117 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 13 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento dell'Aggiudicatario anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r da Arpa Piemonte per porre fine all'inadempimento, la medesima Arpa ha facoltà di considerare, risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno;

In ogni caso, si conviene che Arpa Piemonte, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

a) Qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione alla gara;

b) Nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente un decimo dell'importo contrattuale;

c) Nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;

d) Qualora il fornitore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, Arpa Piemonte avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto di Arpa Piemonte al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 14 - IPOTESI DI RECESSO – ESECUZIONE IN DANNO

Arpa Piemonte ha diritto nei casi di:

a) giusta causa,

b) reiterati inadempimenti dell'Aggiudicatario, anche se non gravi,

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti Arpa Piemonte che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, Arpa Piemonte potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a/r.

In tali casi, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte di Arpa Piemonte dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile;

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'affidatario sorge in capo all'Agenzia il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato all'affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate e degli importi relativi.

All'affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Agenzia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente o richiesto, da eventuali crediti dall'affidatario, anche dipendenti da altri contratti, senza pregiudizio dei diritti dell'Agenzia sui beni dell'affidatario medesimo. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 15 - DOMICILIO DEL'AGGIUDICATARIO E FORO COMPETENTE

L'Aggiudicatario è tenuto, per tutti gli effetti amministrativi del presente appalto ed antecedente alla stipula del contratto, ad eleggere domicilio fiscale e a comunicarlo formalmente all'Agenzia. E' tenuto altresì a comunicare ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza di suddetta comunicazione, restano a carico dell'aggiudicatario tutte le conseguenze che possono derivare dall' intempestivo recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle derivanti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione dell'appalto. Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, co. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'affidatario dovrà comunicare ad Arpa Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



ART. 17 - CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura, l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

II DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE
ACQUISTI BENI E SERVIZI

(Dott.ssa Rossana Maria Caterina GIANNONE
FIRMATO IN ORIGINALE